



Codice procedura: 2931

Classifica: CL_007_RIF2931

Proponente: ATO Ambiente CL2 S.p.A. (in liquidazione)

OGGETTO: “LAVORI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEFINITIVA DELLA VASCHE "A-B" E "C-D" DELLA DISCARICA SITA NEL TERRITORIO DI GELA (CL) C.DA TIMPAZZO”

Procedimento: Procedimento di Valutazione Preliminare ex art. 6 co. 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 226/2024 del 29/04/2024

Codice procedura	2931
Classifica	CL_007_RIF2931
Procedura	Procedura di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto	<i>LAVORI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEFINITIVA DELLA VASCHE "A-B" E "C-D" DELLA DISCARICA SITA NEL TERRITORIO DI GELA (CL) C.DA TIMPAZZO</i>
Procedura finanziata	Opera Pubblica
Proponente	ATO Ambiente CL2 S.p.A. (in liquidazione)
Sede Legale	c.da Brucazzi 93012 Gela (CL)
Capitale Sociale	€ 1.320.000,00 i.v.
Legale Rappresentante	Giuseppe Lucisano (Commissario liquidatore)
Progettisti	MADA ENGINEERING s.r.l. di Ing. Daniele Domenico CIANCIOLO
Località del progetto	c/da Timpazzo del Comune di Gela (CL)
Valore opera	€ 10.500.000,00
Data presentazione al dipartimento	prot. D.R.A. n. 1681 del 10/01/2024, perfezionata con Nota prot. D.R.A. n. 3343 del 17/01/2024
Data Richiesta Integrazione Documentale	prot. D.R.A. n. 2774 del 16/01/2024
Data procedibilità	prot. D.R.A. n. 3916 del 22/01/2024
Data Parere Istruttorio Intermedio	-----
Versamento oneri istruttori	€ 300,00 in data 17/01/2024
Conferenze di servizio	No
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Michele Ricco
Contenzioso	No
Condivisione con G.I.	13/04/2024

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale

Commissione Tecnica Specialistica - Cod. Procedura **2931** - Class. CL_007_RIF2931 - Proponente: ATO Ambiente CL2 S.p.A. - “LAVORI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEFINITIVA DELLA VASCHE "A-B" E "C-D" DELLA DISCARICA SITA NEL TERRITORIO DI GELA (CL) C.DA TIMPAZZO” - Procedimento di Valutazione Preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.



di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Protocollo di Legalità “*Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa*” stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza su Contratti Pubblici, l'INPS e l'INAIL;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

VISTO il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;

VISTO il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e Confindustria Sicilia;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto*”

Commissione Tecnica Specialistica - Cod. Procedura **2931** - Class. CL_007_RIF2931 - Proponente: ATO Ambiente CL2 S.p.A. - “*LAVORI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEFINITIVA DELLA VASCHE "A-B" E "C-D" DELLA DISCARICA SITA NEL TERRITORIO DI GELA (CL) C.DA TIMPAZZO*” - Procedimento di Valutazione Preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.



ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”*;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 *“Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”*;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, *“Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l’art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: *“Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 *“Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)”* che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell’art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/2021 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;



VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A. n.237/GAB del 29/06/2023 *“Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);*

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,

VISTO il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

VISTA l'istanza di verifica di valutazione preliminare *ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.* presentata dal Proponente, giusta nota assunta al prot. DRA n. 1681 del 10.01.2024, inerente gli *“Lavori finalizzati alla realizzazione della copertura definitiva della Vasche “A-B” e “C-D” della Discarica sita nel territorio di Gela (CL) c.da Timpazzo”.*

VISTA con nota prot. DRA n. 2774 del 16.01.2024 con la quale il Servizio 1 del DRA richiedeva integrazioni documentali al Proponente, per il perfezionamento dell'istanza;

VISTA la nota prot. DRA n. 3343 del 17.01.2024, con la quale il Proponente ha depositato sul Portale Valutazioni Ambientali la suddetta documentazione integrativa richiesta dal Servizio 1 del DRA;

VISTA la nota prot. DRA n. 3916 del 22/01/2024 del Servizio 1 del DRA, recante: *“Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio del procedimento”;*

LETTI i seguenti elaborati trasmessi e caricati dal Proponente e caricati sul Portale SI-VVI della Regione Siciliana: *(nota prot. DRA n. 1681 del 10.01.2024)*

Cron.	Tipo documento	Descrizione	Nome
1	01 - Istanza di attivazione della procedura	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA	RS04OBB0001A0.pdf
2	90 - SHAPE FILES (ZIP)	30 - SHAPE FILES (ZIP)	RS00OBB0002A0.zip
3	22 - Elenchi Elaborati	ELENCO ELABORATI	RS04EET0000A0.pdf
4	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI FATTO - PLANIMETRIA CON ORTOFOTO	RS04AEG0000A0.pdf
5	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI FATTO - RILIEVO VASCHE AB E CD	RS04AEG0001A0.pdf
6	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI FATTO - SEZIONI VASCA AB TAV 1 DI 2	RS04AEG0002A0.pdf
7	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI FATTO - SEZIONI VASCA AB TAV. 2 D 2	RS04AEG0003A0.pdf



8	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI FATTO - SEZIONI VASCA BC TAV. 1 DI 2	RS04AEG0004A0.pdf
9	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI FATTO - SEZIONE VASCA BC TAV 2 DI 2	RS04AEG0005A0.pdf
10	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - RELAZIONE TECNICA GENERALE	RS04REL0000A0.pdf
11	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA VASCA AB	RS04AEG0006A0.pdf
12	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA VASCA CD	RS04AEG0007A0.pdf
13	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - SEZIONI TIPO	RS04AEG0008A0.pdf
14	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - SEZIONI DI INTERVENTO VASCA AB TAV. 1 DI 2	RS04AEG0009A0.pdf
15	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - SEZIONI DI INTERVENTO VASCA AB TAV. 2 DI 2	RS04AEG0010A0.pdf
16	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - SEZIONI DI INTERVENTO VASCA CD TAV. 1 DI 2	RS04AEG0011A0.pdf
17	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - SEZIONI DI INTERVENTO VASCA CD TAV. 2 DI 2	RS04AEG0012A0.pdf
18	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA GABBIONATE SEZIONI E PARTICOLARI	RS04AEG0013A0.pdf
19	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - VERIFICA DI STABILITÀ DEI GABBIONI	RS04REL0001A0.pdf
20	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA OPERE IDRAULICHE - VASCA AB	RS04AEG0014A0.pdf
21	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA OPERE IDRAULICHE - VASCA CD	RS04AEG0015A0.pdf
22	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE	RS04REL0002A0.pdf
23	20 - Elaborati di Progetto	STATO DI PROGETTO - PIANO DI MANUTENZIONE E FASCICOLO DELL'OPERA	RS04REL0003A0.pdf
24	20 - Elaborati di Progetto	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E ALLEGATI	RS04ADD0000A0.pdf
25	20 - Elaborati di Progetto	COMPUTO METRICO ONERI DELLA SICUREZZA	RS04ADD0001A0.pdf
26	20 - Elaborati di Progetto	STIMA INCIDENZA MANODOPERA	RS04ADD0002A0.pdf
27	20 - Elaborati di Progetto	CRONOPROGRAMMA	RS04ADD0003A0.pdf
28	20 - Elaborati di Progetto	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	RS04ADD0004A0.pdf
29	20 - Elaborati di Progetto	ANALISI PREZZI	RS04ADD0005A0.pdf
30	20 - Elaborati di Progetto	ELENCO PREZZI	RS04ADD0006A0.pdf
31	20 - Elaborati di Progetto	CALCOLO PARCELLE	RS04ADD0007A0.pdf
32	14 - Quadro Economico	QUADRO ECONOMICO	RS04ADD0008A0.pdf
33	20 - Elaborati di Progetto	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	RS04ADD0009A0.pdf
34	20 - Elaborati di Progetto	SCHEMA DI CONTRATTO	RS04ADD0010A0.pdf

LETTE le seguenti integrazioni documentali trasmesse dal Proponente e caricate sul Portale SI-VVI della Regione Siciliana:(*nota prot. DRA n. 3343 del 17.01.2024*)

Cron.	Tipo documento	Descrizione	Nome file
1	06 - Lettera affidamento incarico	Lettera affidamento incarico	RS04ADD001111.pdf
2	99 - Altra Documentazione	Elenco progettisti	RS04ADD001211.pdf
3	99 - Altra Documentazione	Dichiarazione veridicità elaborati	RS04ADD001311.pdf
4	97 - Istanza Invio Integrazione	MOD_07 comprensivo della Lista di Controllo	RS04IST0001A11.pdf
5	04 - Quietanza Oneri istruttori	Quietanza pagamento degli oneri istruttori	RS04ROI000011.pdf

CONSIDERATO che a seguito di richiesta da parte del Gruppo Istruttorio della Commissione Tecnica Specialistica il Responsabile istruttore del Servizio 1 del DRA ha fissato un'audizione con il Proponente per approfondimenti tecnici sulla procedura in oggetto;



CONSIDERATO che in data 20/03/2024 ore 16,00 e seguenti si è svolta la suddetta audizione tecnica;

VISTO il Verbale di audizione tecnica del 20/03/2024 caricato sul Portale delle Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana, dove sono stati riportati i chiarimenti e le integrazioni documentali richiesti dal Gruppo Istruttorio della C.T.S. al Proponente al fine di poter esprimere il parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che di seguito si riportano:

- specificare nel dettaglio la percentuale di discostamento della vasca CD stante che lo stesso Proponente ha dichiarato si rilevano degli sforamenti localizzati rispetto alle quote di abbancamento autorizzate (attraverso relazioni tecniche, sezioni trasversali fra progetto originario, stato di fatto e nuova soluzione di progetto, rilievi fotografici, ecc.), al fine dell'effettuazione delle verifiche di stabilità di cui al punto 2.7 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", come modificato e integrato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121, recante: "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- il cronogramma di esecuzione dei lavori e l'attuale stato di avanzamento degli stessi, stante che il Progetto originario denominato "Nuovi profili di abbancamento per il progetto di chiusura finale delle vasche esistenti nella discarica di rifiuti non pericolosi", sita in Contrada Timpazzo nel Comune di Gela (CL) è stato approvato con il Parere CTS n. 47/2017 del 11/05/2017 (allegato al Decreto ARTA n. 206/GAB del 10/07/2017, di esclusione della VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- integrare le Planimetrie e le Sezioni, la Relazione Tecnica, il CME e il QTE allegati al suddetto Progetto originario denominato "Nuovi profili di abbancamento per il progetto di chiusura finale delle vasche esistenti nella discarica di rifiuti non pericolosi", sita in Contrada Timpazzo nel Comune di Gela (CL), per effettuare la necessaria comparazione fra soluzione progettuale originaria e soluzione progettuale oggetto della presente procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- integrare un dettagliato rilievo fotografico dell'attuale stato dei luoghi relativamente alle due Vasche "A-B" E "C-D";
- integrare una relazione nella quale vengano specificate le motivazioni tecniche, in modo organico e dettagliato, delle modifiche richieste con il presente progetto rispetto alle soluzioni progettuali originariamente autorizzate;
- specificare con un'adeguata documentazione tecnica (relazione, planimetrie, calcoli idraulici, ecc.), la natura e le caratteristiche del recettore finale in cui convoglierà il sistema di deflusso delle acque meteoriche, provenienti dalle canalette di raccolta delle acque meteoriche e di drenaggio, poste a tergo delle gabbionate da realizzare ai piedi delle stesse Vasche "A-B" E "C-D".
- integrare gli elaborati tecnici (in particolare il Computo metrico estimativo e conseguentemente il Quadro tecnico economico), attraverso la trasmissione di adeguate relazioni, planimetrie, sezioni, foto-rendering, ecc. in cui viene rappresentato e descritto l'intervento di recupero ambientale relativamente alle operazioni di piantumazione degli alberi, una volta ultimate le fasi della realizzazione del *capping* di copertura delle due vasche (tipologia delle piante, età, sesto, fasi di manutenzione, ecc.);
- integrare gli elaborati tecnici (in particolare il Computo metrico estimativo e conseguentemente il Quadro tecnico economico), attraverso la trasmissione di adeguate relazioni e planimetrie in merito all'impianto di irrigazione delle suddette piante, facendo riferimento anche alla fonte di approvvigionamento.

CONSIDERATO che con nota prot. DRA n. 23380 del 09/04/2024 il Proponente ha caricato sul Portale della Regione Siciliana la suddetta documentazione tecnica integrativa;

CONSIDERATO che con e-mail 10/04/2024 il Servizio 1 del DRA ha comunicato alla CTS che il



Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste da codesta CTS nell'audizione del 20/03/2024;

LETTE le seguenti integrazioni documentali trasmesse dal Proponente e caricate sul Portale SI-VVI della Regione Siciliana: (nota prot. DRA n. 23380 del 09/04/2024):

Elaborati integrativi:

CODIFICA	TITOLO	SCALA	REVISIONE
01	STATO DI FATTO		
01.01	Elenco elaborati	--	C
02	STATO DI PROGETTO		
02.01	Stato di progetto - Relazione tecnica generale	--	C
02.16	Stato di progetto - Confronto volumi tra progetto approvato e stato di fatto	varie	A
02.17	Stato di progetto - Planimetria e sezioni recupero ambientale - Vasca AB	varie	A
02.18	Stato di progetto - Planimetria e sezioni recupero ambientale - Vasca CD	varie	A
03	DOCUMENTAZIONE DELLA SICUREZZA		
03.01	Piano di sicurezza e coordinamento e allegati	--	B
03.03	Stima incidenza manodopera	--	C
04	ELABORATI ECONOMICI E DI SICUREZZA		
04.01	Cronoprogramma	--	B
04.02	Computo metrico estimativo	--	C
04.04	Elenco prezzi	--	C
04.06	Quadro economico	--	C
04.07	Capitolato speciale d'appalto	--	C
04.08	Schema di contratto	--	C
05	PROGETTO ORIGINARIO		

Elaborati aggiornati:

CODIFICA	TITOLO	SCALA	REVISIONE
02	STATO DI PROGETTO		
02.02	Stato di progetto - Planimetria vasca AB	1:500	B
02.03	Stato di progetto - Planimetria vasca CD	1:500	B
02.04	Stato di progetto - Sezioni tipo	varie	B
02.09	Stato di progetto - Planimetria gabbionate sezioni e particolari	varie	B
02.10	Stato di progetto - Verifica di stabilità dei gabbioni	--	B
02.11	Stato di progetto - Planimetria opere idrauliche - Vasca AB		B
02.12	Stato di progetto - Planimetria opere idrauliche - Vasca CD		B
02.13	Stato di progetto - Piano di gestione delle terre	--	B
02.15	Stato di progetto - Relazione CAM	--	A
03	DOCUMENTAZIONE DELLA SICUREZZA		
03.04	Layout di cantiere	03.04	Layout di cantiere
04	ELABORATI ECONOMICI E DI SICUREZZA		
04.03	Analisi prezzi	04.03	Analisi prezzi

LETTO l'art. 6, c. 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a mente del quale «Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione



preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale»;

CONSIDERATO che il Proponente con l'Istanza presentata ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ha richiesto la valutazione preliminare per l'opzione di: *Modifiche/estensioni/adequamenti tecnici previsti nel progetto proposto, finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto originario.*

CONSIDERATO che il Proponente con la suddetta Istanza dichiara che:

- 1) il progetto dell'impianto "*Discarica per Rifiuti non Pericolosi sita in C/da Timpazzo – Agro di Gela (CL)*" è stato autorizzato per le operazioni di smaltimento D1 di cui all'allegato B della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con D.R.S. n. 1458 del 16/12/2008;
- 2) con D.D.G. n. 400 del 04/05/2018 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'articolo 29 sexies del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. relativa al progetto "*Nuovi profili di abbancamento nella discarica per rifiuti non pericolosi sita in contrada Timpazzo del Comune di Gela*";
- 3) il presente progetto è da intendersi come un art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (procedura di valutazione preliminare ai fini del rilascio del **Parere** per gli interventi di realizzazione della copertura definitiva delle vasche "A-B" e "C-D"), in quanto con D.D.G. n. 400 del 04/05/2018 emesso da Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi era già stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 sexies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che il Proponente nell'Elaborato **RS04REL0000A0 - Stato di progetto - Relazione tecnica generale**, dichiara:

“Gli interventi progettuali previsti costituiscono la prima fase del ripristino ambientale ipotizzato nel progetto denominato “Nuovi profili di abbancamento della discarica per rifiuti non pericolosi sita in contrada Timpazzo nel comune di Gela” del giugno 2016” consistenti nella copertura dei rifiuti secondo la stratigrafia prevista dal Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 tramite la formazione di uno strato composito (drenante, anti-erosivo, vegetale) con funzioni paesaggistiche.

Il presente progetto è da intendersi come un art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006, in quanto con D.D.G. n. 400 del 04/05/2018 emesso da Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi si era già rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 sexies del D.Lgs 152/2006.

Il presente progetto esecutivo, in linea con quanto richiesto dal D.D.G. 400 già citato, altro non è che il progetto di chiusura definitivo, all'esito dell'avvenuto abbancamento autorizzato.

*Si precisa inoltre che mentre per quanto concerne la vasca AB, i rilievi condotti, mostrano chiaramente il rispetto delle quote di abbancamento autorizzate, **per la vasca CD si rilevano degli sforamenti localizzati**, la cui entità è in riduzione in forza della naturale riduzione per compattazione del volume relativo al rifiuto abbancato.*

Nel particolare l'intervento in oggetto, essendo un intervento di chiusura, ha l'obiettivo di minimizzare l'infiltrazione delle acque meteoriche nel corpo dei rifiuti, di adattarsi ai cedimenti finali nel tempo dell'ammasso di rifiuti e di favorire la piantumazione e la sistemazione a verde dell'area.

Gli obiettivi del ripristino ambientale, a seguito e durante l'esercizio della discarica, sono i seguenti:

- *Riduzione della produzione di percolato, eliminando così l'ingresso di acque meteoriche all'interno dell'ammasso abbancato di rifiuti;*
- *Eliminazione della possibilità di dispersione di polveri e gas dei rifiuti abbancati;*
- *Ripristino dell'orografia del sito mediante rimodellazione della copertura dei rifiuti;*
- *Eliminazione dell'impatto ambientale da post-esercizio”.*

CONSIDERATO che il Proponente nell'Elaborato **RS04REL0000A0 - Stato di progetto - Relazione tecnica generale**, dichiara anche:

Ubicazione del sito e inquadramento geomorfologico.

L'area interessata dall'intervento di copertura finale è situata nel Comune di Gela, località Timpazzo in zona non soggetta al rischio di esondazione, né a vincoli per scopi idrogeologici, ambientali, militari.



*Dal punto di vista morfologico la zona esaminata è caratterizzata, per gran parte, da rilievi collinari poco pronunciati, aventi quote massime intorno a 120 m. s.l.m., con crinali arrotondati e versanti debolmente acclivi e da ampi tratti sub-pianeggianti di fondovalle. **La discarica è costituita da 2 vasche attigue con superficie totale di 44.382.00 mq (Vasca AB) e 55.724.00 mq (Vasca CD) per un totale di 100.106,00 mq da ricoprire.***

CONSIDERATO e VALUTATO che nel Parere CTS n. 47/2017 del 11/05/2017, allegato al Decreto ARTA n. 206/GAB del 10/07/2017 relativo all'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativo ai "Nuovi profili di abbancamento ai fini della definitiva chiusura delle vasche esistenti nella discarica per rifiuti non pericolosi sita in contrada TimpaZZo nel Comune di Gela", si legge:

"Il Progetto si riferisce alla modifica dei profili di abbancamento delle vasche A-B e C-D dell'impianto esistente. (...).

Questa nuova situazione ha comportato la necessità di rimodulare i profili delle vasche AB e CD per creare i presupposti per arrivare ad un progetto di chiusura (ripristino ambientale) compatibile con lo stato di fatto delle infrastrutture che compongono l'impianto attuale e con quelle che dovranno essere realizzate a seguito del successivo ampliamento.

La "rivisitazione" dei profili di chiusura potrà essere realizzata attraverso il conferimento di rifiuti attualmente autorizzati (cod. CER 200301 e 190501) che è stata stimata in circa mc. 86.430 (mc. 50.730 nella vasca AB e circa mc. 35.700 nella vasca CD)".

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente dichiara nell'elaborato integrativo denominato 02.01. *Relazione tecnica generale (RS04REL0000S1.pdf)*, trasmesso a seguito dell'audizione tecnica, che "Il progetto originario prevede, per la vasca CD, un volume di abbancamento pari a 526.187.34 m³. Dal rilievo eseguito, il volume effettivamente abbancato risulta pari a 601.998.21 m³. Ciò comporta un esubero di 75.810.87 m³, corrispondente a circa il 14% in più rispetto a quello previsto nel progetto originario";

VALUTATO che il suddetto discostamento risulta inferiore al 20% dal piano di abbancamento di progetto, quindi compatibile e coerente con le verifiche di stabilità di cui al punto 2.7 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", come modificato e integrato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121, recante: "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti".

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente nell'Elaborato **RS04REL0000A0 - Stato di progetto - Relazione tecnica generale** e nell'elaborato integrativo denominato 02.01. **Relazione tecnica generale (RS04REL0000S1.pdf)**, dichiara altresì:

Interventi progettuali previsti

Capping

Nel rispetto della stratigrafia di copertura prevista dalla norma precedentemente richiamata il progetto prevede la realizzazione dei seguenti strati dal basso verso l'alto:

- 1. Strato di regolarizzazione spessore medio 30 cm da stendere sullo stato esistente e costituito da inerti con granulometria variabile da 40 mm a 70 mm in grado di formare un piano idoneo alla stesa degli strati sovrastanti*
- 2. Strato di filtrazione e captazione dello spessore di 50 cm in grado di favorire il drenaggio del gas e di rottura capillare*
- 3. Geotessile di separazione in TNT avente funzione di separazione, filtrazione e protezione meccanica degli strati a contatto aventi granulometria diversa con permeabilità al piano = 35 l/m²/s*
- 4. Strato Impermeabile costituito da materiale avente conducibilità idraulica minore o uguale a 10⁻⁸ m/s spessore 50 cm*
- 5. Strato Drenante dello spessore di 50 cm costituito da materiale inerte granulare di idonea trasmissività e permeabilità (K > 10⁻⁵ m/s)*
- 6. Geotessile di separazione in TNT avente funzione di separazione, filtrazione e protezione meccanica degli strati a contatto aventi granulometria diversa con permeabilità normale al piano = 90 l/m²/s*

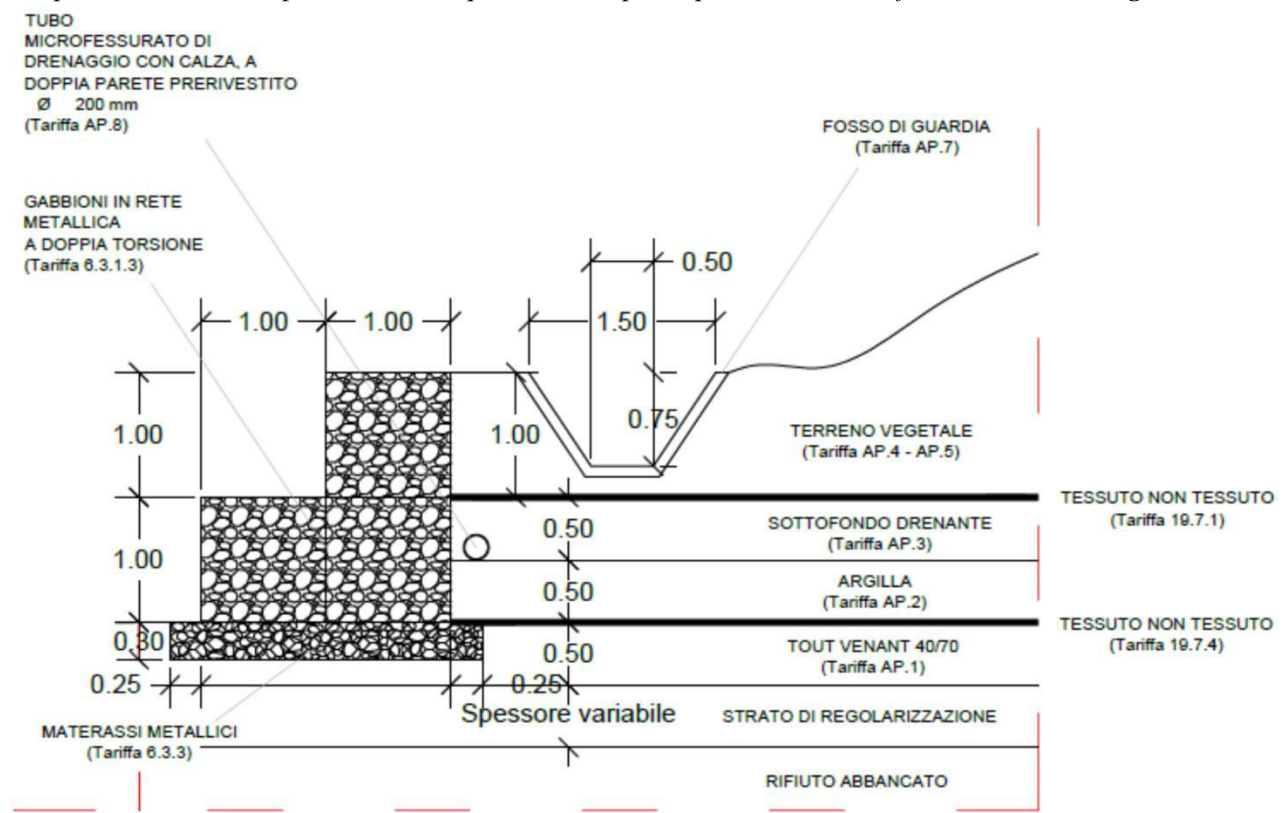


7. Terreno di riempimento spessore 70 cm
8. Terreno vegetale spessore 30 cm miscelato con sostanze concimanti e semina finalizzata ad un inerbimento con specie erbacee annuali e perenni

Gabbioni

Coerentemente con quanto previsto nel progetto denominato "Nuovi profili di abbancamento della discarica per rifiuti non pericolosi sita in contrada Timpazzo nel comune di Gela" del giugno 2016" per il sistema di contenimento del capping finale di chiusura della discarica è stata prevista lungo la zona perimetrale delle vasche a ridosso dalle strade di coronamento la realizzazione di gabbionate in pietrame che si sviluppano con una base di metri 2,00 di larghezza un'altezza di metri 1,00 su cui verrà sovrapposta una seconda fila larga 1,00 m e alta 1,00 m.

Questi poggeranno su una fondazione costituita da materassi metallici larghi 2,50 m e alti 30 cm riempiti con pietrame di idonea pezzatura. Per questi è stata predisposta idonea verifica di stabilità dei gabbioni.



Canaletta raccolta acque meteoriche e di drenaggio

Il deflusso delle acque meteoriche avverrà naturalmente per caduta a tergo della gabbionata e le stesse verranno convogliate in apposite canalette previste in CAV dimensioni delle dimensioni di base 50 cm altezza 75 cm e bocca 150 cm spessore 8.5 cm che scaricano in pozzetti intermedi in CAV e nei canali di raccolta e deflusso delle acque bianche.

Per l'intercettazione delle acque di drenaggio raccolte dallo strato drenante previsto nel corpo del capping è previsto un tubo microfessurato del diametro di 200 mm provvisto di calza che scarica nei pozzetti dislocati lungo il perimetro delle vasche.

Allungamento camini raccolta gas

E' prevista altresì l'allungamento della testa dei pozzi esistenti di estrazione del biogas per superare le nuove quote in seguito alla realizzazione della copertura; esso sarà composto da elemento a T con raccordo in pead, flange libere in alluminio plastificato, bulloneria in acciaio inox, valvola a farfalla in ghisa e presa per il campionamento del biogas;

Il costo dell'intervento è quello riportato nel quadro economico allegato; i prezzi utilizzati sono alcuni



previsti nel prezzario Regione Sicilia giugno 2022 mentre per altri è stata effettuata apposita analisi. A tal proposito si fa presente che i prezzi degli inerti adottati per la realizzazione degli strati minerali costituenti la copertura derivano da recente preventivo ufficiale presentato da cava autorizzata e funzionante, già fornitore del Committente, collocata a poca distanza dalla discarica. Si fa inoltre presente che come da preventivo i prezzi indicati sono già comprensivi delle spese di trasporto in cantiere.

Riepilogo volumi

Si riportano a seguire i volumi oggetto di fornitura da cava, secondo previsioni progettuali:

VASCA AB

Sup. 44382,00 m²

STRATO	SPESSORE	RIPORTO NETTO
TOUT VENANT 40 - 70	0,3 + 0,5 m	35505,6 m ³
TESSUTO NON TESSUTO		
STRATO MINERALE FILTRANTE	0,5 m	22191,00 m ³
ARGILLA	0,5 m	22191,00 m ³
SOTTOFONDO DRENANTE	0,5 m	22191,00 m ³
TESSUTO NON TESSUTO		
TERRENO VEGETALE	0,7 + 0,3 m	44382,00 m ³

VASCA CD

Sup. 55724,00 m²

STRATO	SPESSORE	RIPORTO NETTO
TOUT VENANT 40 - 70	0,3 + 0,5 m	44579,2 m ³
TESSUTO NON TESSUTO		
STRATO MINERALE FILTRANTE	0,5 m	27862,00 m ³
ARGILLA	0,5 m	27862,00 m ³
SOTTOFONDO DRENANTE	0,5 m	27862,00 m ³
TESSUTO NON TESSUTO		
TERRENO VEGETALE	0,7 + 0,3 m	55719,00 m ³

CONSIDERATO che l'intero territorio del Comune di Gela (CL) risulta classificato in Zona Sismica 2 (sismicità medio-alta), ai sensi del Decreto del Dirigente Generale del DRPC Sicilia 11 marzo 2022, n. 64 redatto con i criteri dell'Ordinanza PCM 28 aprile 2006, n. 3519, su proposta condivisa dalla Giunta Regionale con la Deliberazione 24 febbraio 2022, n. 81.

CONSIDERATO e VALUTATO che il sistema di contenimento del *capping* finale di chiusura della discarica è previsto attraverso la realizzazione di gabbionate in pietrame che si sviluppano con una base di metri 2,00 di larghezza un'altezza di metri 1,00 su cui verrà sovrapposta una seconda fila larga 1,00 m e alta 1,00 m, per un'altezza complessiva di ml 2,00;

VALUTATO pertanto che il Proponente prima dell'attuazione dell'intervento in oggetto dovrà depositare il Progetto Esecutivo agli Uffici del Genio Civile competente per territorio, ai sensi degli artt. 65 comma 1 e dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia dalla L.R. n. 16/2016 e s.m.i., (intervento di "minor rilevanza" ai fini della pubblica incolumità), in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 17/01/2018 (NTC 2018), alla relativa Circolare applicativa n. 7/2019 e all'Allegato A del D.D.G. n. 344 del 19 maggio 2020 del DRT (Lettera B - INTERVENTI DA REALIZZARE PREVIO DEPOSITO DEL PROGETTO AL GENIO CIVILE - ELENCO "B" Categorie tipologiche di edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso - Codice B.2: OPERE INFRASTRUTTURALI), in merito alla realizzazione delle suddette gabbionate in pietrame dell'altezza



complessiva di ml 2,00, anche alla luce delle disposizioni di cui alla Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 20427 del 16/02/2024, recante: “DPR 380/2001, art. 94-bis, comma 1, lettera “C” interventi privi di rilevanza soggetti a preventiva comunicazione - Direttiva del Dirigente Generale del DRT - Applicazione e aggiornamento dell’elenco di cui all’Allegato “A”, Appendice 2, del DDG/DRT n. 344 del 19.05.2020”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente nell’elaborato integrativo denominato 02.01. **Relazione tecnica generale** (RS04REL0000S1.pdf), dichiara anche:

5.6. Piantumazioni

Si prevedono delle piantumazioni di olivi (128 esemplari) e rosmarino (129 esemplari) con il relativo impianto di irrigazione a goccia.

5.7. Differenze rispetto a progetto originario

Le modifiche rispetto al progetto originario riguardano, oltre al riadattamento delle quantità a seguito del rilievo eseguito, un miglioramento della gestione delle acque superficiali che vengono convogliate su un canale che corre lungo il perimetro di ogni vasca e convogliata su recapiti esistenti.

6. Censimento interferenze

L’analisi dei luoghi non mostra la presenza di interferenze da rilevare.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha prodotto l’elaborato integrativo denominato 04.01. **Cronoprogramma** (RS04ADD0003S1.pdf), dal quale emerge che il tempo di esecuzione dell’intervento in oggetto risulta di **13 mesi** (settembre 2024 ÷ settembre 2025);

CONSIDERATO e VALUTATO che con il Decreto Assessoriale n. 206/GAB del 10/07/2017, l’ARTA, acquisito il Parere CTS n. 47/2017 del 11/05/2017, ai sensi dell’art. 20 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto relativo ai “Nuovi profili di abbancamento ai fini della definitiva chiusura delle vasche esistenti nella discarica per rifiuti non pericolosi sita in contrada Timpazzo nel Comune di Gela”, che riguarda la sola modifica dei profili di abbancamento delle vasche AB e CD, escludendo totalmente l’impianto di biostabilizzazione mobile;

CONSIDERATO e VALUTATO che la discarica in oggetto ricade all’interno del Sito Natura 2000 ZPS ITA050012 - Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela.

CONSIDERATO e VALUTATO che nel suddetto Parere CTS n. 47/2017 del 11/05/2017 è riportato: “Aree protette SIC e ZPS: Il sito d’intervento è inserito all’interno di una ZPS, ma visto e considerato che la richiesta avanzata dal proponente non comporta la realizzazione di opere e/o manufatti e quindi ulteriori incidenze negative sugli habitat e sulla fauna protetta, non si ritiene necessario richiedere una nuova fase di screening, confermano quanto già rappresentato nella precedente VINCA rilasciata nell’ambito dell’AIA dell’intera piattaforma”.

VALUTATO pertanto che per l’intervento proposto non si ritiene necessario richiedere una nuova fase di Screening di VINCA;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente nell’Elaborato RS04AEG0014A0 - STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA OPERE IDRAULICHE - VASCA AB e nell’Elaborato RS04AEG0015A0 - RS04AEG0014A0 - STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA OPERE IDRAULICHE - VASCA CD, rappresenta con un solo tratteggio il tracciato dello “scarico in recapito esistente”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente nell’elaborato integrativo denominato 02.01. **Relazione tecnica generale** (RS04REL0000S1.pdf), dichiara: **Il progetto di gestione delle acque superficiali si propone di regimentare il flusso delle acque, le quali erano originariamente drenate naturalmente per assorbimento e seguendo il declivio naturale verso i fossi esistenti. Va sottolineato che il totale dei volumi delle precipitazioni rimane invariato, anzi, grazie al ricoprimento della discarica con uno strato supplementare di terreno, potrebbe addirittura diminuire grazie a una maggiore capacità di assorbimento del suolo. Le acque regimate in progetto verranno indirizzate tramite fossi di guardia verso fossi**



naturali preesistenti, senza alcun incremento dell'impatto idraulico su tali corsi d'acqua, i quali, grazie alla loro pendenza naturale, permettono il deflusso fino al vicino Fiume Gela, situato nelle immediate vicinanze dell'area di intervento

CONSIDERATO e VALUTATO che il recapito finale esistente risulta essere un corso d'acqua pubblica (**Fiume Gela**), il Proponente prima dell'attuazione dell'intervento in oggetto dovrà acquisire l'Autorizzazione Idraulica Unica (Art. 93 Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523 e ss.mm.ii.), ai sensi del D.S.G. n. 187/2022 del 23/06/2022 emanato dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, attraverso un appropriato calcolo idraulico sulla base delle piogge più intense con tempo di ritorno di almeno 10 anni e incrementate di un ulteriore 30 per cento (così come previsto dal punto 2.3 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, come modificato e integrato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121);

RICHIAMATO l'art. 6 c. 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta di valutazione preliminare avanzata dal Proponente relativamente all'opzione: *Modifiche/estensioni/adequamenti tecnici previsti nel progetto proposto, finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto originario*, per la realizzazione dei "LAVORI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEFINITIVA DELLA VASCHE "A-B" E "C-D" DELLA DISCARICA SITA NEL TERRITORIO DI GELA (CL) C.DA TIMPAZZO", non comporta un aggravio d'impatti ambientali rispetto al progetto originario autorizzato con **Decreto ARTA n. 206/GAB del 10/07/2017 (VIA)** (adottato a seguito del Parere CTS n. 47/2017 del 11/05/2017) e con **D.D.G. n. 400 del 04/05/2018 (AIA)**;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta presentata dal Proponente non comporta un potenziale aumento degli impatti ambientali significativi e negativi attesi sulle matrici ambientali: suolo, aria, acqua, vegetazione, fauna, rumore, polveri, paesaggio, salute pubblica, ecc.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'intervento in oggetto, essendo un intervento di chiusura, ha l'obiettivo di:

- minimizzare l'infiltrazione delle acque meteoriche nel corpo dei rifiuti, riducendo conseguentemente la produzione di percolato;
- eliminare la possibilità di dispersione di polveri e gas dei rifiuti abbancati;
- ripristinare l'orografia del sito mediante rimodellazione della copertura dei rifiuti;
- adattarsi ai cedimenti finali nel tempo dell'ammasso di rifiuti;
- favorire la successiva piantumazione e la sistemazione a verde dell'area;
- eliminare l'impatto ambientale da post-esercizio.

RITENUTO che restano comunque ferme tutte le prescrizioni/condizioni ambientali previste dagli atti autorizzativi vigenti per il Progetto in argomento, come di seguito elencati:

- **Decreto ARTA n. 206/GAB del 10/07/2017 (VIA)** (adottato a seguito del Parere CTS n. 47/2017 del 11/05/2017);
- **D.D.G. n. 400 del 04/05/2018 (AIA)**;

CONSIDERATO e VALUTATO che con Interpello MITE prot. n. 14980 del 08/02/2022 (*Direzione Generale per l'Economia Circolare - Divisione III: Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*) recante: "Interpello in materia ambientale ex art. 3-septies del D.lgs. 152/2006. Parere su interpello promosso dalla Provincia di Alessandria (nota n. 68318 del 24.11.21)", viene chiarito quanto di seguito riportato: "Al fine di circoscrivere l'ambito della questione posta con l'interpello ambientale in argomento occorre preliminarmente richiamare l'articolo 2 del decreto legislativo n. 121 del 2020, rubricato "abrogazioni e disposizioni transitorie" che dispone l'applicazione delle norme specificate



all'articolo 1, lettere i), n) e o), del citato decreto alle discariche di nuova realizzazione, nonché alla realizzazione di nuovi lotti delle discariche esistenti le cui domande di autorizzazione siano state presentate dopo la data dell'entrata in vigore dello stesso decreto legislativo.

Tale disposizione, quindi, disciplina l'obbligo dell'applicazione della norma individuando inequivocabilmente quali siano i casi in cui le discariche, di nuova realizzazione o esistenti, debbano attenersi ai criteri costruttivi meglio esplicitati nell'allegato 1 del decreto legislativo in parola. Infatti, l'articolo 1, lettera i) del D. Lgs. 121/2020 modifica sostanzialmente l'articolo 8, comma 1 del previgente decreto legislativo 36/2003, introducendo altresì la lettera f-bis) che, proprio in relazione alle scelte costruttive impone che siano inseriti "accorgimenti progettuali previsti per garantire la stabilità del manufatto e del terreno di fondazione con riferimento alle diverse fasi di vita dell'opera, facendo riferimento agli stati limite ultimi e di esercizio previsti dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni sia in campo statico che sismico. Nel caso di barriere composite, devono essere valutate le condizioni di stabilità lungo superfici di scorrimento che comprendano anche le interfacce tra i diversi materiali utilizzati".

La norma quindi, nulla dispone relativamente alle discariche esistenti già autorizzate per le quali non si intenda realizzare nuovi lotti, lasciando quindi alla discrezionalità del gestore dell'impianto di discarica la scelta di procedere alla copertura finale per come progettata e già autorizzata, ovvero di presentare all'autorità competente al rilascio del titolo abilitativo una proposta di modifica della copertura finale con adeguamento ai nuovi criteri costruttivi. Quest'ultima ipotesi non è quindi preclusa per le discariche esistenti, purché le scelte progettuali siano in linea con le disposizioni di nuova introduzione e che le stesse garantiscano la tutela dell'ambiente e della salute, senza alcun pregiudizio per la gestione post operativa della discarica.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

che l'intervento proposto denominato: "LAVORI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEFINITIVA DELLA VASCHE "A-B" E "C-D" DELLA DISCARICA SITA NEL TERRITORIO DI GELA (CL) C.DA TIMPAZZO"- Procedimento di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., non debba essere sottoposto a ulteriori procedure di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o a procedura di Valutazione di Incidenza (VInCA) ai sensi dall'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, **salvo l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni ope legis citati nel presente Parere.**



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 29.04.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Assente
2.	Andaloro	Pasquale	Presente
3.	Arcuri	Emilio	Presente
4.	Armao	Gaetano	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Assente
6.	Bonaccorso	Angelo	Presente
7.	Caldarera	Michele	Presente
8.	Cammissa	Maria Grazia	Presente
9.	Casinotti	Antonio	Presente
10.	Cecchini	Riccardo	Assente
11.	Cilona	Renato	Presente
12.	Corradi	Alessandro	Assente
13.	Cucchiara	Alessandro	Presente
14.	Currò	Gaetano	Presente
15.	D'Urso	Alessio	Presente
16.	Daparo	Marco	Presente
17.	Dieli	Tiziana	Presente
18.	Dolfin	Sergio	Assente
19.	Gullo	Onfrio	Presente
20.	Ilarda	Gandolfo	Assente
21.	Iudica	Carmelo	Presente
22.	Latona	Roberto	Presente
23.	Lipari	Pietro	Presente
24.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
25.	Martorana	Giuseppe	Presente
26.	Mastrojanni	Marcello	Presente
27.	Mignemi	Giuliano	Presente
28.	Modica	Dario	Presente
29.	Montalbano	Luigi	Presente
30.	Pagano	Andrea	Presente
31.	Pantalena	Alfonso	Presente
32.	Patanella	Vito	Presente
33.	Pedalino	Andrea	Presente
34.	Pergolizzi	Michele	Presente
35.	Piscitello	Fabrizio	Presente
36.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
37.	Sacco	Federica	Presente
38.	Saladino	Salvatore	Presente
39.	Salvia	Pietro	Presente



40.	Santoro	Piero	Presente
41.	Savasta	Giovanni	Assente
42.	Saverino	Arcangela	Presente
43.	Seminara	Salvatore	Presente
44.	Spinello	Daniele	Presente
45.	Vernola	Marcello	Assente
46.	Versaci	Benedetto	Presente
47.	Villa	Daniele	Presente
48.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 29.04.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA

Firmato digitalmente
da VITO PATANELLA
Data: 2024.04.29
19:06:35 +02'00'

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao